

COMUNE DI TREVENZUOLO

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Copia

N°7 del 19-02-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO 2018-2019-2020.

L'anno duemiladiciotto, addì diciannove del mese di febbraio alle ore 19:00, nella sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno si è riunito il Consiglio Comunale in seduta, di Prima convocazione, in sessione
Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente/Assente
GAZZANI ROBERTO	Presente
ZOCATELLI OSVALDO	Presente
TORSI EROS	Presente
CARRERI CESARE	Presente
SARTI NICOLA	Presente
TREVISANI MASSIMO	Assente
CAZZOLA VALENTINO	Presente
CESTARO STEFANIA	Presente
MINOZZI ALBERTO	Presente
TOTOLO ROMINA	Presente
MENEGHELLO FABIO	Presente

PRESENTI: 10

ASSENTI: 1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE: Dott. ABRAM PAOLO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza GAZZANI ROBERTO nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

CC 7 del 19-02-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO 2018-2019-2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco espone brevemente le maggiori entrate del bilancio che riguardano i tributi locali e i trasferimenti statali mentre nelle uscite, oltre a quelle relative al funzionamento ordinario, sono state previsti contributi per il CER, per il progetto PAD cuore amico, per il Gruppo anziani che svolgono il servizio di trasporto, per la gestione delle attività culturali dell'Arena Verde, per le borse di studio e per un contributo per le nuove attività commerciali. Prosegue spiegando che sono stati richiesti contributi regionali e statali per la realizzazione della pista ciclabile e dell'isola ecologica, inoltre è stato richiesto ed ottenuto uno spazio finanziario per la sistemazione del cimitero. Ricorda, inoltre, che l'amministrazione continua a dare sostegno alle famiglie, oltre che con le attività dei servizi sociali, anche continuando a non applicare l'addizionale comunale IRPEF e che nella provincia di Verona solamente tre Comuni non la applicano ed inoltre proseguendo con il mantenimento delle rette trasporto e scuola materna in misura contenuta in quanto solo il 29,94% dei costi viene coperto dalle rette, come si evince dallo schema del bilancio di previsione allegato.

Dato atto che non vi sono stati ulteriori interventi;

Vista l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Richiamate le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'articolo 42;

Richiamato lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/05/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 28/12/2010, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il vigente "Regolamento di contabilità", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2013, esecutiva ai sensi di legge;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

Preso atto che la votazione, espressa per alzata di mano, ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

- consiglieri presenti n. 10
- voti favorevoli n. 7
- voti contrari nessuno
- astenuti n. 3 (Minozzi, Totolo e Meneghello)

D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ed inoltre,

IL CONSIGLIO DEL COMUNE

Su proposta del Presidente, al fine di poter procedere agli ulteriori adempimenti previsti per legge, con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Minozzi, Totolo e Meneghello)

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – ultimo comma del decreto legislativo n. 267/2000.

CC 7 del 19-02-2018

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD
OGGETTO:
APPROVAZIONE BILANCIO 2018-2019-2020**

IL SINDACO

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e il Decreto 20.05.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali pubblicato in G.U. n. 134 del 12.06.2015 hanno modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

-bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

CC 7 del 19-02-2018

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state inserite in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Area, e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2018;

CHE, come previsto dall'allegato 4.2 - Principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria, paragrafo 3.3, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., è stata stanziata in bilancio una quota a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, come evidenziato dalla nota integrativa, che depositata agli atti, si intende allegata alla presente deliberazione;

VISTO il comma 1 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine ultimo entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario;

RILEVATO che con Decreto del Ministero dell'Interno in data 29 novembre 2017 (G.U. n. 285 del 06/12/2017) è stato differito dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

PRESO ATTO CHE:

- a) i servizi di : vigilanza urbana, assistenza sociale, funzioni di messo notificatore, manutenzione e trasporto scolastico sono stati trasferiti all'Unione Veronese Tartaro Tione;
- b) nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità dei Consiglieri Comunali e dei Membri della Commissione edilizia, come previsto dall'art. 82 del Decreto Legislativo 267/2000, che recepisce la normativa di cui alla legge 265/99, nella misura fissata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 04/07/2014 che si ritiene confermata anche per l'anno 2018;

RICHIAMATO l'art. 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 1, comma 539, della Legge n. 190/2014 che stabilisce che si possono assumere mutui ovvero accedere ad altre forme di indebitamento, presenti sul mercato, se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei muti precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie, al netto dei contributi statali e regionali, in conto interessi, non supera dal 2015 il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (nella fattispecie l'esercizio 2016);

DATO ATTO CHE L'ENTE:

- non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- non utilizza lo strumento del leasing immobiliare;
- non ha in programma operazioni di project financing;
- non ha riconosciuto debiti fuori bilancio che prevedano i ripiano esteso a più esercizi;

RICHIAMATO la lettera b) comma 7, dell'art. 27 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, che ha modificato l'art. 167, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel senso che ha reso facoltativa l'iscrizione dell'ammortamento accantonato per i relativi beni, per cui si reputa di avvalersi di tale facoltà;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale sancisce che:

-“Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

-Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento.

In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”

PRESO ATTO, a tale riguardo, che:

- 1)con deliberazione C.C. n. 22 in data 30/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato modificato e integrato il regolamento per l’applicazione dell’imposta municipale propria “IMU”;
- 2)con deliberazione C.C. n. 25 in data 30/04/2016, è stato approvato il regolamento per l’applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI)
- 3) con deliberazione C.C. n. 44 in data 15/11/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il valore delle aree edificabili ai fini del calcolo della IUC nella componente IMU e TASI per l’anno 2018;
- 4)con deliberazione C.C. n. 41 in data 12/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, sono state determinate le aliquote e le detrazioni per l’applicazione dell’imposta municipale propria I.M.U per l’anno 2018;
- 5)con deliberazione C.C. n. 43 in data 12/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, sono state determinate le aliquote e le detrazioni del tributo per i servizi indivisibili (TASI), confermando le aliquote per l’anno 2018;
- 6) con deliberazione C.C. n.44 in data 12/12/2017 è stato approvato il programma degli incarichi esterni, studio, ricerca e consulenza per l’anno 2018;
- 7) con deliberazione C.C. n. 5 del 20/03/2017, è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipate;
- 8) con deliberazione C.C. n.11 del 27/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento per l’istituzione e la disciplina della tariffa sui rifiuti avente natura corrispettiva;

VISTE le deliberazioni del Consiglio comunale, adottate nell’odierna seduta inerenti:

- 1) la verifica, ai sensi dell’art. 172, comma 1, lettera b), del Decreto Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i. della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziari da poter essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie anno 2018;
- 2) l’approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2018-2020 ai sensi dell’art. 58, comma 1 del decreto legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
- 3) l’approvazione del piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l’anno 2018;
- 4) l’approvazione del piano tariffario sui rifiuti anno 2018;

PRESO ancora atto che:

- 1) che la quota del 50% degli introiti delle contravvenzioni per violazione del codice della strada che saranno elevate nell’anno 2018, saranno utilizzate direttamente dall’Unione Veronese Tartaro

Tione, per le finalità di cui al comma 4-art. 208- D. Lgs 30 aprile 1992, n. 285, in quanto il servizio polizia locale e manutenzione del territorio sono stati trasferiti dai Comuni partecipanti, all'Unione medesima;

2) con determinazione n. 207 del 29/12/2016 l'affidamento del servizio accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni è stato rinnovato alla ditta I.C.A Srl di La Spezia dal 01/01/2017 fino al 31/12/2018;

3) con deliberazione G.C. n. 96 del 09/11/2017 sono state determinate le tariffe per il contributo di impianto e canone lampade votive anno 2018;

4) per l'anno 2018, per quanto concerne la COSAP, rimangono in vigore i canoni stabiliti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 17 settembre 2007, esecutiva ai sensi di legge;

5) con deliberazione G.C. n. 4 del 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento;

6) con deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 09/11/2017 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2018-2020;

7) con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano triennale 2018-2020 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali;

8) al bilancio è allegato il conto consuntivo 2016, approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 27/04/2017, esecutiva ai sensi di legge;

VISTE le deliberazioni come sotto riportate:

- G.C. n. 98 in data 09/11/2017 di determinazione delle rette relative al trasporto scolastico a.s. 2018/2019, rimaste invariate rispetto all'anno precedente;
- G.C. n. 99 in data 09/11/2017 di determinazione delle rette relative alla frequenza della scuola materna statale a.s. 2018/2019, rimaste invariate rispetto all'anno precedente;
- G.C. n. 3 del 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, nella quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2018/2019/2020 e il piano delle assunzioni anno 2018;
- G.C. n. 69 del 06/07/2017, esecutiva ai sensi di legge ad oggetto: "Adozione schema di programma triennale opere pubbliche 2018/2020 e annuale 2018 (Art. 128 del D. Lgs. N. 163/2006";
- G.C. n. 10 in data 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato variato lo schema di programma triennale opere pubbliche 2018/2020 e annuale 2018;

PRESO ATTO che:

- come per gli anni scorsi, per il finanziamento della spesa corrente, non è previsto l'utilizzo dei proventi per rilascio di permessi di costruire ex D.P.R. n. 380/2001, come consentito

dall'ar. 2, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come da ultimo, dall'art. 1, comma 536, della legge n. 190/2014;

PRESO ATTO che le previsioni tengono conto anche :

-dei limiti di spesa imposti dall'art. 6 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 che sancisce:

- a) la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;
 - b) la spesa annua per le relazioni pubbliche. Convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;
 - c) è vietato, dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
 - d) la spesa per le missioni del personale non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per l'anno 2009;
 - e) la spesa per attività di formazione non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- del limite di cui al combinato disposto dell'art. 6, comma 14, del citato Decreto Legge n. 78/2010 e dell'art. 5, comma 2, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014 in base ai quali la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi, a decorrere dal 1 maggio 2014, non può essere superiore al 30% di quella sostenuta nell'anno 2011, con la specificazione che tale disposizione non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnica-operativa della difesa;

PRESO ATTO che le spese di personale degli enti soggetti al patto di stabilità è disciplinata dal combinato disposto dei commi 557, 557-bis e 557-quater dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.;

RICHIAMATA al riguardo la determinazione n. 225 in data 31/12/2014, a termini della quale, in conformità all'articolo 3, comma 5-bis, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto, n. 114, è stata operata la ricognizione delle spese di personale per il triennio 2011-2013;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 in data 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale triennio 2018/2020 e il piano delle assunzioni anno 2018;

VISTA la tabella relativa all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario allegata al rendiconto 2016 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 27/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il Comune non presenta condizioni di squilibrio;

VISTA la relazione del Revisore del Conto circa il proprio parere sul bilancio e sui documenti allo stesso allegati;

PRESO ATTO che il Responsabile dell'Area Contabile ha comunicato ai Capigruppo consiliari con nota prot. 839 in data 05/02/2018 il deposito presso l'ufficio ragioneria per un periodo di 10 giorni dal 5 febbraio 2018 al 15 febbraio 2018 del progetto di bilancio 2018/2020, unitamente parere favorevole al Progetto di bilancio da parte del Revisore del Conto, come previsto dall'art. 10, comma 5 del vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2013;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di G.C. n. 68 del 06/07/2017 è stato approvato il D.U.P. 2018/2020;
- con deliberazione di C.C. n. 26 del 25/07/2017 tale documento è stato presentato al Consiglio Comunale;
- con deliberazione G.C. n. 106 del 09/11/2017 è stato approvato il D.U.P. 2018/2020 aggiornato;
- con deliberazione in data odierna tale documento è stato approvato dal Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce alla Giunta comunale il compito di predisporre lo schema di bilancio annuale e i relativi allegati;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 11 del 30/01/2018, ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati;

VISTO lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	CASSA 2018	Previsioni 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	1.703.037,86			
Avanzo		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato				
Titolo 1	1.133.831,32	974.250,00	974.250,00	974.250,00
Titolo 2	698.651,98	687.125,00	687.125,00	687.125,00
Titolo 3	262.987,58	187.100,00	187.100,00	187.100,00
Titolo 4	790.500,00	790.500,00	40.500,00	40.500,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	174.103,84	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9	452.862,38	451.659,00	451.659,00	451.659,00
Totale titoli	4.012.937,10	3.590.634,00	2.840.634,00	2.840.634,00
Totale entrate	5.715.974,96	3.590.634,00	2.840.634,00	2.840.634,00
F.do cassa finale presunto	1.314.724,24			

SPESE	CASSA 2018	Previsioni 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Disavanzo	-	-	-	-
Titolo 1	2.100.190,88	1.735.475,00	1.729.475,00	1.723.475,00
Titolo 2	1.228.899,71	790.500,00	40.500,00	40.500,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	113.000,00	113.000,00	119.000,00	125.000,00
Titolo 5	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7	459.160,13	451.659,00	451.659,00	451.659,00
Totale titoli	4.401.250,72	3.590.634,00	2.840.634,00	2.840.634,00

RICHIAMATO l'articolo 1, commi 707-734, della già citata legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di competenza finale;

DATTO ATTO CHE la legge 205/2017 non prevede aumenti di aliquote e tariffe dei tributi rispetto all'anno 2017;

VISTI:

-il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

-il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

-la LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 -Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (GU n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62)

-il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

P R O P O N E

1) DI RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo.

2) DI PRENDERE atto che entro il termine previsto dal comma 6 dell'art. 10 del Regolamento di contabilità non sono pervenute proposte di emendamento da parte dei Consiglieri Comunali;

3) DI APPROVARE i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2018-2020, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, che depositati in atti costituiscono , parte integrante del presente atto:

a) lo schema di bilancio di previsione, con le seguenti risultanze, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri:

ENTRATE	CASSA 2018	Previsioni 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	1.703.037,86			

CC 7 del 19-02-2018

Avanzo		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato				
Titolo 1	1.133.831,32	974.250,00	974.250,00	974.250,00
Titolo 2	698.651,98	687.125,00	687.125,00	687.125,00
Titolo 3	262.987,58	187.100,00	187.100,00	187.100,00
Titolo 4	790.500,00	790.500,00	40.500,00	40.500,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	174.103,84	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9	452.862,38	451.659,00	451.659,00	451.659,00
Totale titoli	4.012.937,10	3.590.634,00	2.840.634,00	2.840.634,00
Totale entrate	5.715.974,96	3.590.634,00	2.840.634,00	2.840.634,00
F.do cassa finale presunto	1.314.724,24			
SPESE	CASSA 2018	Previsioni 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Disavanzo	-	-	-	-
Titolo 1	2.100.190,88	1.735.475,00	1.729.475,00	1.723.475,00
Titolo 2	1.228.899,71	790.500,00	40.500,00	40.500,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	113.000,00	113.000,00	119.000,00	125.000,00
Titolo 5	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7	459.160,13	451.659,00	451.659,00	451.659,00
Totale titoli	4.401.250,72	3.590.634,00	2.840.634,00	2.840.634,00

b) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- il prospetto esplicativo dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2016, desumibile dal rendiconto anno 2016, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 in data 27/04/2017;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- la nota integrativa che costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione;

4) DI DARE ATTO CHE:

- i quadri riassuntivi sono parte integrante del bilancio;
- il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000);

CC 7 del 19-02-2018

5) DI DARE ATTO, inoltre, che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2018 e a tutte le normative di finanza pubblica;

6) DI DARE ATTO che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi, da approvarsi dalla Giunta Comunale e da assegnarsi ai responsabili dei servizi;

7) DI APPROVARE il programma annuale 2018 e triennale dei lavori pubblici 2018/2020 che fa parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento, di cui alla legge 11/02/94, n. 109 e s.m.i., come da deliberazione G.C. n. 10 in data 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile.

8) DI DARE ATTO CHE:

- a) sono state previste tutte le imposte e tasse nonché i diritti stabiliti dalle leggi vigenti ad esclusione dell'addizionale comunale all'IRPEF.
- b) Sono state approvate le aliquote e le detrazioni, previste dalla vigente normativa, in materia di IMU e in particolare:

TABELLA ALIQUOTE IMU ANNO 2018

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota Stato</i>	<i>Aliquota Comune 2016</i>
Abitazioni principali di categoria A/1, A/8, e A/9 e relative pertinenze	-	0,40 %
Fabbricati di categoria D	0,76 %	0,06 %
Altri fabbricati	-	0,82%
Aree fabbricabili	-	0,82 %
Terreni agricoli	-	0,82 %

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo degli immobili di categoria A/1, A/8, e A/9 e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

- c) sono state approvate le aliquote, senza detrazioni, previste dalla vigente normativa, del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e in particolare:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze per le categorie A/1-A/8-A/9	0,10 %
Altri immobili (fabbricati, aree edificabili)	0.10 %
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,10 %

- d) Il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi e urbani è stato trasferito al Consorzio Intercomunale Servizi Integrati (Eco C.I.S.I. Spa) dal 31/12/2011 Esa-Com spa di Nogara al quale fa parte anche il Comune di Trevenzuolo;
 - e) Con deliberazione G.C. n. 96 del 06/11/2017, sono state approvate le tariffe per contributo di impianto e il canone annuo lampade votive per l'anno 2018;
 - f) Le spese per le funzioni esercitate dalla Regione sono previste con stanziamento di importo corrispondente al relativo finanziamento regionale;
 - g) alla data del 31/10/2017 non sono pervenute richieste di contributo ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 44/1987 da parte delle Parrocchie;
 - h) alla data odierna non esistono aree e fabbricati di proprietà comunale, da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, del 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 che possano essere cedute in proprietà e/o diritto di superficie;
- i) che il servizio di mensa scuola materna è l'unico servizio pubblico a domanda individuale esistente nel territorio comunale e il tasso di copertura del costo è del 29,94%
- l) che questo Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata, per cui non ha oneri derivanti da contratti ad essi relativi, né da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (Art. 62, comma 8, legge n. 133/08).
- m) non sono state presentate domande di finanziamento per interventi sulle opere religiose di cui alla L.R. n. 44/1987
- 9) DI CONFERMARE le tariffe e i prezzi pubblici per la fruizione di beni e dei servizi (rette scuola materna e retta trasporto scolastico), in attuazione delle deliberazioni rispettivamente G.C. n. 99 in data 09/11/2017 - G.C. n. 98 in data 09/11/2017
- 10) DI AVVALERSI della facoltà prevista dall'art. 167, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dall'art. 27, comma 7, lett. b) della Legge 28/12/2001 n. 448 di non iscrivere in bilancio alcun importo per ammortamento dei beni.
- 11) DI DISPORRE che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per una durata di 15 giorni, come stabilito dal 1 comma dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- 12) DI DICHIARARE il presente atto, con distinta votazione, unanime e palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Lgs. N. 267/2000.

IL SINDACO
Gazzani Dr Roberto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE BILANCIO 2018-2019-2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

COMUNE DI TREVENZUOLO, li 02-02-2018

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Baraldo Silvana

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI TREVENZUOLO, li 02-02-2018

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Baraldo Silvana

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to GAZZANI ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ABRAM PAOLO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-Line del sito di questo Comune, all'indirizzo www.comune.trevenzuolo.vr.it, il 27-02-2018 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, T.U. – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
F.to PICCININI EMANUELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il: _____

[] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo On – Line del sito informatico di questo Comune all'indirizzo www.comune.trevenzuolo.vr.it, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
F.to PICCININI EMANUELA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Trevenzuolo 27-02-2018

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
PICCININI EMANUELA

CC 7 del 19-02-2018

Comune di Trevenzuolo, via Roma, 5 - Provincia di Verona – Tel. 045/7350288 - Fax 045/7350348